

03/10/1987

## *Anziani, villa Draghi, ferrovia e sport a Montegrotto* **Investimenti di oltre 5 miliardi**

MONTEGROTTO — La prima riunione del consiglio comunale post-ferie ha visto la presentazione di un nutrito ordine del giorno che ha compreso anche l'approvazione di quattro progetti di opere pubbliche che richiederanno un investimento di 5 miliardi e mezzo. Visto il numero e la sostanza degli argomenti trattati, il consiglio ha avuto bisogno di due sere per discuterli. Tra questi è ritornato in consiglio il piano di adeguamento e sviluppo della rete commerciale e quello relativo ai pubblici esercizi. Piano che non piace ai commercianti di Montegrotto che hanno presentato le loro controdeduzioni e che accusano l'amministrazione di aver agito con fretta realizzando un piano che non ha corrispondenza con la realtà territoriale. La maggioranza giustifica la celerità

con cui si è proceduto con la necessità di legiferare su una materia che era ancora regolata dal vecchio piano commerciale scaduto da 2 anni. Nei prossimi giorni saranno avviati incontri con gli operatori del settore per continuare a discutere sulla situazione commerciale del paese e sul suo sviluppo futuro.

«Nulla impedisce — afferma il sindaco Edgardo Ronzoni — di apportare modifiche al piano approvato in consiglio, per noi era importante sanare una situazione precaria da mesi, ora abbiamo un qualcosa su cui discutere e che si può senz'altro migliorare».

I quattro progetti sono stati tutti approvati con i 10 voti della maggioranza e quello del Msi mentre la Dc si è astenuta. Il primo riguarda il centro ricreativo per anziani per il quale è

prevista una spesa di 1 miliardo e 200 milioni. In realtà si tratta di un centro polifunzionale in cui troveranno posto anche le associazioni locali quali l'Avis, i combattenti e l'associazione «La tenda» che da anni si occupa dei portatori di handicap e che avrebbe con questo centro la sede adeguata all'intervento che svolge nel territorio. 800 milioni per il recupero del rustico ai piedi di Villa Draghi, mentre di 3 miliardi e mezzo è il costo del progetto di massima per la realizzazione del sovrappasso ferroviario. Le Ferrovie si sono già dette disponibili ad un finanziamento di 1 miliardo e 800 milioni, disponibilità che con questo progetto si vuole rendere concreta. Infine 800 milioni per la realizzazione degli impianti sportivi nel quartiere di Mezzavia.

**Gabriella Mazzon**